Via libera per la prima “funivia delle mele” al mondo

LEITNER e Melinda realizzano un progetto storico in Nord Italia, evitando 5.000 viaggi di camion su strada

Il 18 novembre, nella provincia di Trento, è stato segnato un traguardo per la logistica sostenibile: la prima funivia al mondo per il trasporto di mele ha ufficialmente iniziato la sua attività. La cerimonia inaugurale si è svolta sotto grande attenzione mediatica e con ospiti di alto profilo – tra cui la Presidente del Consiglio italiana Giorgia Meloni, il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida e i vertici di Melinda (il presidente Ernesto Seppi) e LEITNER, rappresentati da Anton Seeber e Martin Leitner.

A Predaia, in Val di Non, il consorzio Melinda, che produce ogni anno circa 400.000 tonnellate di mele, ha scelto LEITNER per realizzare la prima funivia al mondo dedicata al trasporto di frutta. Dal punto di vista tecnico, si tratta di una cabinovia monofune ad agganciamento automatico con 11 sostegni (di cui 6 in galleria) della lunghezza di 1300 metri e dislivello di 87 metri, capace di trasportare ogni ora 460 contenitori impilabili da 300 chili ciascuno, alla velocità di 5 metri al secondo.

Il percorso inizia nell'impianto di lavorazione di Predaia e per un terzo si snoda all'interno di una galleria scavata per l'estrazione della dolomia, fino a raggiungere le celle frigorifere sotterranee: un "frigorifero naturale" a temperatura controllata nel cuore delle Dolomiti che già oggi permette di risparmiare il 30% di corrente elettrica rispetto a un magazzino tradizionale, evitando peraltro di dover costruire nuovi edifici in superficie.

Grazie all'installazione di tapparelle elettriche sulle cabine, che si aprono e si chiudono automaticamente una volta giunte le cabine in stazione, le operazioni di carico e scarico sono completamente automatiche e non richiedono assistenza manuale. In totale, il sistema richiede un solo dipendente, che è responsabile del monitoraggio del buon funzionamento e del controllo del sistema. Nella stazione terminale della funivia è inoltre integrato anche un montacarichi alto 26 metri con una capacità di carico di una tonnellata, che collega i due livelli dei magazzini ed è dotato di un sistema di carico e scarico completamente automatico. La "funivia delle mele" - finanziata in parte dal programma europeo Next Generation EU che ha coperto il 40% dell’investimento - permetterà così di evitare 5.000 viaggi di tir su gomma, con una significativa diminuzione delle emissioni di CO2 nella valle.

Nel corso dell'inaugurazione ufficiale, la Presidente del Consiglio italiana Giorgia Meloni ha descritto la prima teleferica al mondo per il trasporto delle mele come un progetto pionieristico per il trasporto sostenibile “made in Italy”:

“Siamo di fronte a un'opera realizzata al 100% da maestranze italiane, alimentata da energia rinnovabile e in grado di trasportare le mele in una struttura altrettanto unica nel suo genere: le celle ipogee scavate nel cuore della roccia delle Dolomiti che costituiscono un immenso frigorifero naturale che consente di abbattere i costi energetici, di non impattare sul territorio e di non consumare suolo”, ha aggiunto la premier. “Le celle ipogee e la Funivia delle Mele, costituiscono un modello produttivo e organizzativo assolutamente all'avanguardia”.

Contatto stampa:

LEITNER
Maurizio Todesco
Head of PR & Corporate Communications
Brennerstraße 34
I-39049 Sterzing (BZ)

Tel. +39 0472 722115
Cell. +39 335 772229
maurizio.todesco@leitner.com

LEITNER
Maria Jäger
Marketing Communication
Michael-Seeber-Straße 1
6410 Telfs

Tel. +43 (0)5262 621 21 3414
maria.jaeger@leitner.com